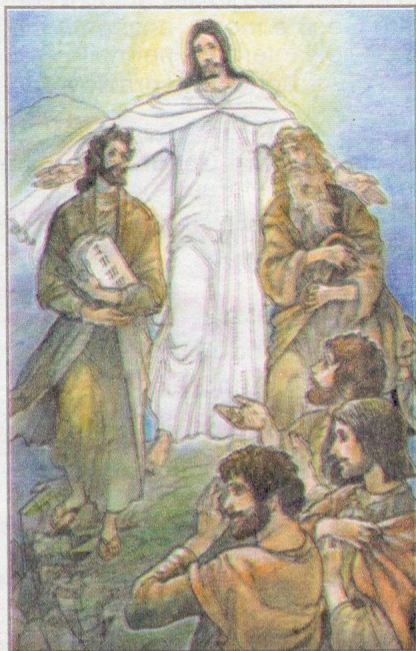




LA DOMENICA



A. BRASIOLO

PERDERE TUTTO PER IL PADRE, E DAL PADRE TUTTO RICEVERE

No! Il Dio di Abramo non è come i tanti dei che chiedevano sacrifici umani! È però un Dio che ci chiede di *perdere* tutto. Perché? Per poterci benedire! Ma non solo: per fare di noi, come fece di Abramo, una *benedizione* per tutti. Questo "perdere" era arduo per i discepoli di Gesù, che man mano vedevano sempre più deluse le loro attese umane sul Maestro. Allora Gesù li porta sul Tabor, per fare loro assaporare la bellezza del *posto* che nella sua Pasqua sta per preparare per loro, per noi tutti. Quel posto è il suo posto, la sua vita filiale, che è un *perdere* tutto per il Padre, e dal Padre tutto ricevere.

«È bello per noi essere qui», dice Pietro! È bello assaporare il nostro posto nel cuore di Dio! Come è bello scoprire che ormai nessuno ci può condannare! Sì, è bello scoprire l'ampiezza dell'amore divino! Così illuminati, possiamo riprendere con più ardore e con più gioia il cammino esigente della Quaresima che ci porterà alla vittoria pasquale di Gesù. Perché diventiamo insieme *benedizione* per tutti.

Fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze

■ Nella Trasfigurazione di Gesù Cristo la voce del Padre dichiara che egli è «Figlio di Dio». Questo mistero viene rivelato ai discepoli prima che la Passione, e l'infamia della croce, vengano a nascondere la gloria del Figlio di Dio.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 26,8-9) in piedi
Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». Il tuo volto, o Signore, io cerco, non nascondermi il tuo volto.

Oppure: (Cf. Sal 24,6.2.22)

Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore che è da sempre. Non trionfino su di noi i nemici. Da ogni angoscia salvaci, Dio d'Israele.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine, *Kýrie, eléison.*

A - **Kýrie, eléison.**

– Cristo, che nel tuo Spirito crei in noi un cuore nuovo, *Christe, eléison.*

A - **Christe, eléison.**

– Signore, che nello Spirito Santo ci raduni in un solo corpo, *Kýrie, eléison.*

A - **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, guidaci con la tua parola, perché purificati interiormente, possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen.**

Oppure:

C - O Dio, Padre buono, che hai tanto amato il mondo da dare il tuo Figlio, rendici saldi nella fede, perché, seguendo in tutto le sue orme, siamo con lui trasfigurati nello splendore della tua luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.** 19

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18 *seduti*

Il sacrificio del nostro padre Abramo.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, ¹Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». ²Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

⁹Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. ¹⁰Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. ¹¹Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». ¹²L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito».

¹³Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

¹⁵L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta ¹⁶e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, ¹⁷io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. ¹⁸Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 115/116

R Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Re-
Cam-mi-ne-rò al-la pre-sen-za del Si-
Sol- Do Fa Do Fa
gno-re nel-la ter-ra dei vi-ven-ti.

Ho creduto anche quando dicevo: / «Sono troppo infelice». / Agli occhi del Signore è preziosa / la morte dei suoi fedeli. **R**

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo; / io sono tuo servo, figlio della tua schiava: / tu hai spezzato le mie catene. / A te offrirò un sacrificio di ringraziamento / e invocherò il nome del Signore. **R**

Adempirò i miei voti al Signore / davanti a tutto il suo popolo, / negli atri della casa del Signore, / in mezzo a te, Gerusalemme. **R**

SECONDA LETTURA

Rm 8,31b-34

Dio non ha risparmiato il proprio Figlio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ³¹se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? ³²Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?

³³Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! ³⁴Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Cfr. Mc 9,7)

in piedi

Lode e onore a te, Signore Gesù! Dalla nube luminosa si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!». **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

VANGELO

Mc 9,2-10

Questi è il Figlio mio, l'amato.



Dal Vangelo secondo Marco

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro ³e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. ⁴E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù.

⁵Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». ⁶Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. ⁷Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». ⁸E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

⁹Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. ¹⁰Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla de-**

stra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, oggi Gesù si rivela a noi nella pienezza e nello splendore del Figlio di Dio. Nel suo nome ci rivoliamo al Padre.

Letto - Diciamo insieme:

R Padre di ogni consolazione, ascoltaci!

1. Per i ministri della Chiesa e per i consacrati, perché svolgano un servizio fecondo per la crescita del Regno in un mondo sempre più indifferente alla parola di Dio, preghiamo:

2. Per tutti coloro che sono impegnati nel servizio della giustizia e della pace, perché trovino nel Vangelo vie nuove per il bene di tutti, particolarmente dei più deboli, preghiamo:

3. Per tutti i papà e tutte le mamme, perché nel loro generoso servizio e nell'ascolto della parola del Signore, sappiano edificare le loro famiglie come scuole di umanità e di amore cristiano, preghiamo:

4. Per noi e per tutti i membri della nostra comunità, perché l'ascolto della Parola e l'assidua celebrazione del sacrificio eucaristico ci edifichi sempre più come Chiesa, luogo di accoglienza, di pace e di vera testimonianza del Regno, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Lode a te, o Padre, Dio di ogni consolazione. Tu non resti indifferente al grido del tuo popolo ma rispondi con sovrabbondanza di amore. E noi, con fiducia e speranza, affidiamo al te la nostra preghiera. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Questa offerta, Padre misericordioso, ci otte-nga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio proprio: La trasfigurazione del Signore, Messale 3a ed., p. 84.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte manifestò la sua gloria e chiamando a testimoni la legge e i profeti in-

dicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione. E noi, uniti agli angeli del cielo, acclamiamo senza fine la tua santità, cantando l'inno di lode: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Tutti - **Padre nostro**, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mt 17,5)

Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ORAZIONE SUL POPOLO

C - Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre, perché, aderendo al Vangelo del tuo Figlio unigenito, possano desiderare e raggiungere la gloria manifestata agli apostoli in tutta la sua bellezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

Dopo l'orazione, il sacerdote conclude:

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* O Cristo, tu regnerai (514); Tutti accorriamo (753). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcati; *oppure:* Solleviamo i nostri occhi al Signore (133). *Processione offertoriale:* Signore, cerchi i figli tuoi (725). *Comunione:* Passa questo mondo (702); Sei come il sole (718). *Congedo:* Conducimi tu (629).

PER ME VIVERE È CRISTO

La Chiesa vive del Cristo eucaristico, da lui è nutrita, da lui è illuminata. L'Eucaristia è mistero di fede, e insieme «mistero di luce».

- San Giovanni Paolo II

PREGHIERA MENSILE (marzo 2021)

Del Papa - Preghiamo affinché viviamo il sacramento della riconciliazione con una rinnovata profondità, per gustare l'infinita misericordia di Dio.

Dei Vescovi - Perché al rinascere della natura corrisponda una rinnovata primavera dello Spirito, manifestata nel superamento di ogni egoismo e in gesti di carità.

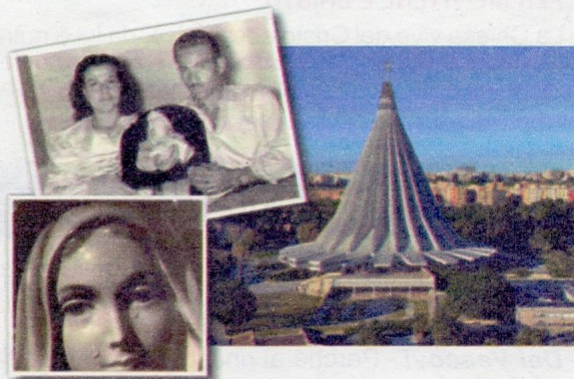
Mariana - Maria, l'umile serva del Signore, ci aiuti a dire di sì alla volontà di Dio.

Alle Lacrime della Madre Gesù nulla rifiuta

«**S**antuario Madonna delle Lacrime, tu sei sorta per ricordare alla Chiesa il Pianto della Madre». Con queste parole san Giovanni Paolo II nel 1994 dedicò e consacrò il Santuario di Siracusa alla Madonna delle Lacrime. Costruzione voluta dai vescovi di Sicilia, a seguito della Lacrimazione della Madre di Dio, avvenuta dal 29 agosto all'1 settembre 1953. Un umile quadretto del Cuore Immacolato di Maria, un'umile famiglia di lavoratori, un'umile casa di periferia sono stati scelti dalla Madonna per donare al mondo le sue Lacrime di dolore, di preghiera e di speranza (cf. san Giovanni Paolo II).

Migliaia di persone hanno visto, toccato, asciugato e assaggiato quelle Lacrime che sono state anche fotografate e videoregistrate. La scienza si è inginocchiata dinanzi a questo prodigio, attestando l'autenticità del liquido sgorgato dagli occhi della Madonnina della medesima conformazione delle lacrime umane. La Chiesa, dopo pochi mesi, ha ufficialmente riconosciuto quelle Lacrime, oggi custodite nel Santuario di Siracusa, come le Lacrime della Madonna. Nell'ottobre del 1954, papa Pio XII con un radiomessaggio pose l'interrogativo ancora attuale: «Comprenderanno gli uomini l'arcano linguaggio di quelle Lacrime?». Papa Francesco ha visto in esse un segno di speranza per l'umanità, perché «proprio per le Lacrime della Madre, c'è ancora speranza per i figli... ai piedi di ogni croce c'è sempre la Madre di Gesù».

Ogni giorno, nel Santuario di Siracusa si invoca la Madonna delle Lacrime con la *supplica* composta dall'arcivescovo milanese mons. Ettore Baranzini, per consolare il pianto dei figli e affidare le loro preghiere alle Lacrime della Madre, alla quale Gesù nulla rifiuta. **don Aurelio Roberto Russo**, Santuario Madonna delle Lacrime



Sullo sfondo del Santuario "Madonna delle Lacrime" di Siracusa, i coniugi Giusto-Iannuso ritratti con la Madonnina dopo la lacrimazione (1953, foto Maltese). In basso, dettaglio delle lacrime sul volto della Madonnina.

CALENDARIO

(1-7 marzo 2021)

Il sett. di Quaresima / B - Il sett. del Salterio

1 L Signore, non trattarci secondo i nostri peccati. I segni distintivi del cristiano sono: esercitare la misericordia, non giudicare, non condannare, ma perdonare. *S. Felice III; S. Albino; B. Cristoforo da Milano.* Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38.

2 M A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Gesù smaschera l'ipocrisia che può annidarsi nel nostro cuore. *S. Troadio; B. Carlo Bono; S. Angela della Croce.* Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12.

3 M Salvami, Signore, per la tua misericordia. Stare vicini a Gesù per prestigio o potere non è conforme al Vangelo. *Ss. Marino e Asterio; S. Cunegonda; B. Innocenzo da Berzo.* Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28.

4 G Beato l'uomo che confida nel Signore. L'uomo ricco e dal cuore egoista si illude che la propria condizione possa continuare sempre immutata. *S. Casimiro; B. Umberto di Savoia; S. Giovanni A. Farina.* Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31.

5 V Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie. Il figlio del padrone, l'erede ucciso, è figura di Gesù e gli ascoltatori lo sanno bene. *S. Teofilo; S. Adriano di Cesarea; S. Virgilio.* Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46.

6 S Misericordioso e pietoso è il Signore. Nella parabola del figlio prodigo la scena è dominata dal Padre e dal suo amore per il figlio che credeva perduto. *S. Vittorino; S. Coletta Boylet; S. Marciano.* Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32.

7 D III Domenica di Quaresima / B. III sett. di Quaresima / B - III sett. del Salterio. *Ss. Perpetua e Felicita.* Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25. Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».

La Vita in Cristo e nella Chiesa

A 70 anni dalla sua fondazione **La Vita in Cristo e nella Chiesa**, rivista di formazione liturgica, si presenta con l'offerta di nuovi e qualificati contenuti, e con una novità: 6 numeri bimestrali. Abb. annuale: cartaceo € 25,00 - digitale € 10,00 - abbonamenti.vita@piediscepole.it - Tel. 06.65686121.

scintille*

Gesù, se volessi scrivere tutti i miei desideri, dovrei prendere il tuo libro di vita, lì sono narrate le azioni di tutti i Santi, e quelle azioni vorrei averle compiute per te.

- Santa Teresa di Lisieux

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

